



## ISTITUTO COMPRENSIVO ARBORIO

C.SO UMBERTO I, 129 – 13031 ARBORIO (VC)

Email: [VCIC802006@istruzione.it](mailto:VCIC802006@istruzione.it) pec: [VCIC802006@pec.istruzione.it](mailto:VCIC802006@pec.istruzione.it)

Sito: <http://icarborio.edu.it>

### **Bonus destinato a valorizzare il merito del personale docente (Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, cc. 127 - 128 - 129) CRITERI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE E PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE**

Nel rispetto della Legge 13 luglio 2015, n. 107, cc. 127-128-129 il Comitato per la Valutazione dei Docenti dell'Istituto Comprensivo di Arborio (VC) individua i seguenti **CRITERI** per l'attribuzione del bonus destinato alla valorizzazione del merito del personale docente (d'ora in avanti *bonus*), assegnato dal dirigente scolastico:

- 1) Il *bonus* è assegnato dal dirigente scolastico a personale individuato fra Docenti di ruolo in dotazione organica e in servizio nell'istituzione scolastica, titolari, in assegnazione provvisoria, in utilizzazione e docenti a tempo determinato che abbiano svolto almeno 180 giorni di servizio nell'anno scolastico di riferimento alla data del 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.
- 2) Il *bonus* è assegnato, nel rispetto della legge, sulla base:
  - a) *della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*
  - b) *dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*
  - c) *delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*
- 3) In merito ai principi di cui al **punto a) dell'art. 2 (qualità dell'insegnamento)** si individuano i seguenti **criteri** per l'individuazione dei docenti beneficiari: *programmazione accurata delle attività didattiche; tenuta efficace della documentazione esemplificativa delle innovazioni praticate; costruzione/utilizzazione di spazi e ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per l'inclusione; realizzazione documentata di curricoli personalizzati; applicazione di strategie e metodologie acquisite tramite partecipazione a corsi di formazione specifici; Piano di Miglioramento; partecipazione attiva a gruppi di progetto; partecipazione attiva alla realizzazione dei progetti previsti nel POF/PTOF; uso efficace delle TIC nella pratica didattica; progettazione condivisa con i colleghi; gestione efficace e consapevole del gruppo classe, relazioni positive/collaborative con i genitori, i colleghi, il dirigente, i soggetti del territorio; relazioni educative positive con gli alunni.*
- 4) In merito ai principi di cui al punto b) dell'art. 2 (innovazione didattica e risultati ottenuti) si individuano i seguenti criteri per l'individuazione dei docenti beneficiari: partecipazione attiva a reti per la sperimentazione metodologica e didattica; realizzazione documentata di progetti innovativi di sviluppo del curriculum di istituto; uso e costruzione di strumenti osservativi e valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze; impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica; impegno nella pubblicazione e diffusione di buone pratiche; uso di didattica laboratoriale che abbia prodotto esiti positivi; efficace attività didattica documentata in classi/sezioni con alunni BES; attività documentate che abbiano contribuito al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI; riconoscimenti di merito ufficiali da parte di Enti esterni, ottenuti in seguito alla realizzazione di progetti didattici.
- 5) In merito ai principi di cui al punto c) dell'art. 2 (attività di coordinamento e formazione) si individuano i seguenti criteri per l'individuazione dei docenti beneficiari: assunzione di compiti e di responsabilità nel

coordinamento e nella progettazione del lavoro dei gruppi di progetto; assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento: a) di attività della scuola; b) di supporto organizzativo al dirigente; c) di attività di ampliamento dell'offerta formativa anche in orario extracurricolare; d) di attività in periodi di chiusura delle lezioni; assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e di reti di scuole; elaborazione di modalità innovative nella formazione.

6) In riferimento a ciascun criterio il *bonus* potrà essere assegnato a singoli docenti o a gruppi di docenti.

7) L'assegnazione del *bonus* sarà subordinata alla verifica da parte del dirigente scolastico dei seguenti **indicatori generali**, validi per tutti i criteri di cui ai punti a), b), c) dell'art. 2:

- **presenza in servizio**: nell'anno di riferimento, i giorni di assenza dal servizio dei docenti beneficiari del *bonus* non dovranno essere superiori a trenta, con esclusione della fruizione delle ferie e dei permessi per motivi di studio: la continuità della prestazione è una condizione essenziale per la valutazione del merito;

- **correttezza professionale**: nell'anno di riferimento i docenti beneficiari del *bonus* non dovranno essere incorsi in sanzioni disciplinari;

- **univocità della premialità**: sarà fatta esclusione di assegnazione del *bonus* ad attività o progetti già interamente retribuiti con salario accessorio a carico del FIS o del bilancio della scuola.

8) L'assegnazione del *bonus* sarà subordinata alla verifica da parte del dirigente scolastico degli **indicatori specifici**, definiti nell'**allegata tabella**.

9) Per accedere al *bonus* i docenti dovranno formulare istanza al dirigente scolastico entro il 15 luglio dell'anno scolastico di riferimento, utilizzando l'apposita modulistica, allegata al presente documento, dichiarando la sussistenza dei requisiti richiesti e illustrando l'attività e le attività premiali motivanti. Nel rispetto dei requisiti e dei criteri sopra definiti, è fatta altresì facoltà al Dirigente di assegnare direttamente il *bonus* senza obbligo di presentazione di candidatura, seguendo autonoma attività istruttoria, adeguatamente documentata.

10) Come previsto dalla normativa, il Dirigente è tenuto a motivare ciascuna assegnazione del *bonus*, con riferimento ai criteri sopra definiti.

11) Gli assegnatari non potranno superare il 50% dei potenziali beneficiari dell'istituzione scolastica al fine di evitare la distribuzioni massive o a pioggia del *bonus*.

**Il Comitato definisce anche i seguenti ORIENTAMENTI per il dirigente scolastico nell'assegnazione del *bonus*:** a) in caso di assenza di istanze o presentazione delle medesime da parte di meno del 15% dei potenziali beneficiari, individuazione di un numero tendenziale di unità di personale cui assegnare il *bonus* compreso tra il 15% e il 30% dei docenti in servizio; b) definizione di un tetto massimo di consistenza del *bonus* individuale erogato al singolo docente, da attribuire da un minimo di 150,00 euro ad un massimo di 450,00 euro ; c) previsione di una proporzionalità della consistenza del *bonus* rispetto alla qualità dell'apporto al miglioramento dell'Istituzione scolastica.

## INDICATORI SPECIFICI

**AREA 1 - qualità dell'insegnamento:** programmazione accurata delle attività didattiche; tenuta efficace della documentazione esemplificativa delle innovazioni praticate; costruzione/utilizzazione di spazi e ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per l'inclusione; realizzazione documentata di curricoli personalizzati; applicazione di strategie e metodologie acquisite tramite partecipazione a corsi di formazione specifici; partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola, con particolare riferimento alle azioni relative al Piano di Miglioramento; partecipazione attiva a gruppi di progetto; partecipazione attiva alla realizzazione dei progetti previsti nel POF/PTOF; uso efficace delle TIC nella pratica didattica; progettazione condivisa con i colleghi; gestione efficace e consapevole del gruppo classe, relazioni positive/ collaborative con i genitori, i colleghi, il dirigente, i soggetti del territorio; relazioni educative positive con gli alunni.

### 1) Coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto

L'attività documentata: a) non è direttamente collegata agli obiettivi; b) è collegata indirettamente agli obiettivi; c) è collegata direttamente agli obiettivi.

*Strumenti di osservazione:* confronto con il PdM

### 2) Significatività dell'esperienza

L'attività coinvolge: a) 1 criterio; b) da 2 a 3 criteri; c) da 4 a 5 criteri; d) più di 5 criteri.

*Strumenti di osservazione:* lettura dell'istanza presentata

### 3) Qualità della documentazione

La documentazione prodotta dal docente è: a) insufficiente; b) parziale; c) essenziale; d) adeguata alle richieste; e) ampia ed esauriente.

*Strumenti di osservazione:* istruttoria del dirigente.

### 4) Lavoro di gruppo

L'attività documentata è stata svolta: a) singolarmente; b) in collaborazione con 1 collega; c) in collaborazione con più di 1 collega.

*Strumenti di osservazione:* lettura dell'istanza presentata

### 5) Impegno nella formazione personale

L'attività ha previsto la partecipazione a percorsi di formazione e/o ad attività di autoformazione annuale: a) nessuna b) fino a 10 ore; c) da 11 a 40 ore; d) più di 40 ore.

*Strumenti di osservazione:* dichiarazioni personali/attestazioni.

### 6) Reputazione

Il docente: a) non gode di buona reputazione (presenze di segnalazioni negative al Dirigente sia da parte di famiglie e sia da parte di colleghi); b) gode di buona reputazione (nessuna segnalazione negativa); c) gode di ottima reputazione (segnalazioni positive da parte di famiglie e/o colleghi).

*Strumenti di osservazione:* istruttoria del dirigente, sulla base di segnalazioni o loro assenza da parte di famiglie, docenti e personale della scuola.

## INDICATORI SPECIFICI

**AREA 2 - innovazione didattica e risultati ottenuti:** partecipazione attiva a reti per la sperimentazione metodologica e didattica; realizzazione documentata di progetti innovativi di sviluppo del curricolo di istituto; uso e costruzione di strumenti osservativi e valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze; impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica; impegno nella pubblicazione e diffusione di buone pratiche; uso di didattica laboratoriale che abbia prodotto esiti positivi; efficace attività didattica documentata in classi/sezioni con alunni BES; attività documentate che abbiano contribuito al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI; riconoscimenti di merito ufficiali da parte di Enti esterni, ottenuti in seguito alla realizzazione di progetti didattici.

### 1) Coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto

L'attività documentata: a) non è direttamente collegata agli obiettivi; b) è collegata indirettamente agli obiettivi; c) è collegata direttamente agli obiettivi.

*Strumenti di osservazione:* confronto con il PdM

### 2) Significatività dell'esperienza

L'attività coinvolge: a) 1 criterio; b) da 2 a 3 criteri; c) da 4 a 5 criteri; d) più di 5 criteri.

*Strumenti di osservazione:* lettura dell'istanza presentata

### 3) Qualità della documentazione

La documentazione prodotta dal docente è: a) insufficiente; b) parziale; c) essenziale; d) adeguata alle richieste; e) ampia ed esauriente.

*Strumenti di osservazione:* istruttoria del dirigente

### 4) Lavoro di gruppo

L'attività documentata è stata svolta: a) singolarmente; b) in collaborazione con 1 collega; c) in collaborazione con più di 1 collega.

*Strumenti di osservazione:* lettura dell'istanza presentata.

### 5) Impegno nella formazione personale

L'attività ha previsto la partecipazione a percorsi di formazione e/o ad attività di autoformazione annuale: a) nessuna b) fino a 10 ore; c) da 11 a 40 ore; d) più di 40 ore.

*Strumenti di osservazione:* dichiarazioni personali/attestazioni.

### 6) Impegno nella sperimentazione

L'attività ha previsto la sperimentazione in classe/sezione: a) nessuna b) fino a 10 ore; c) da 11 a 40 ore; d) più di 40 ore.

*Strumenti di osservazione:* dichiarazioni personali/attestazioni.

## INDICATORI SPECIFICI

**AREA 3 – attività di coordinamento e formazione:** *assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei gruppi di progetto; assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento: a) di attività della scuola; b) di supporto organizzativo al dirigente; c) di attività di ampliamento dell'offerta formativa anche in orario extracurricolare; d) di attività in periodi di chiusura delle lezioni; assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e di reti di scuole; elaborazione di modalità innovative nella formazione.*

### 1) Coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto

L'attività documentata: a) non è direttamente collegata agli obiettivi; b) è collegata indirettamente agli obiettivi; c) è collegata direttamente agli obiettivi.

*Strumenti di osservazione:* confronto con il PdM

### 2) Significatività dell'esperienza

L'attività coinvolge: a) 1 criterio; b) da 2 a 3 criteri; c) da 4 a 5 criteri; d) più di 5 criteri.

*Strumenti di osservazione:* lettura dell'istanza presentata

### 3) Qualità della documentazione

La documentazione prodotta dal docente è: a) insufficiente; b) parziale; c) essenziale; d) adeguata alle richieste; e) ampia ed esauriente.

*Strumenti di osservazione:* istruttoria del dirigente.

### 4) Lavoro di gruppo

L'attività documentata è stata svolta: a) singolarmente; b) in collaborazione con 1 collega; c) in collaborazione con più di 1 collega.

*Strumenti di osservazione:* lettura dell'istanza presentata.

### 5) Impegno nel coordinamento

Sono state realizzate nell'anno scolastico attività 1) di coordinamento 2) di formazione (in qualità di tutor o formatore) non retribuite tramite FIS o bilancio della Scuola: a) fino a 20 ore; b) da 21 a 40 ore; c) più di 40 ore.

*Strumenti di osservazione:* dichiarazioni personali/attestazioni.